



## Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007: i progetti della Regione Marche

1. interventi sull'obesità
2. prevenzione delle ricadute degli eventi cardiovascolari maggiori
3. sorveglianza e prevenzione degli incidenti

### 1. PREVENZIONE DELL'OBESITA'

#### Introduzione

Anche la Regione Marche non è immune dal diffondersi del sovrappeso e dell'obesità ed i dati di cui si dispone pongono l'attenzione sulla notevole rilevanza del fenomeno.

Infatti, come descritto nel PSR 2003/2006, si è verificato come le persone in sovrappeso ed obese al di sopra dei 15 anni di età rappresentino l'8,3% della popolazione (in eccesso rispetto al dato nazionale del 7,3%), con un dato disaggregato che evidenzia il 9,8% nei maschi (7,5% media italiana) ed il 6,9% nelle femmine (7,0% in Italia).

Inoltre, un'indagine condotta nella ASL 7 di Ancona (anni 1999/2002) su giovani di 9 e di 12 anni ha evidenziato in aggregato complessivo nei maschi valori di sovrappeso ed obesità del 24,9% mentre nelle femmine tale valore risultava del 20%.

I valori emergenti dalla recentissima indagine di Sorveglianza Nutrizionale attuata dai SIAN della Regione Marche nell'anno scolastico 2004/2005 hanno riscontrato dati ulteriormente preoccupanti riguardo i dati di sovrappeso ed obesità. La percentuale di soggetti in queste condizioni risultava infatti, per età, la seguente :

- |                     |                     |
|---------------------|---------------------|
| - 5 anni      26,7% | - 9 anni      33,9% |
| - 7 anni      29,9% | - 12 anni     27,5% |

Volendo raffrontare i dati disponibili, pur considerando che gli studi erano diversi dal punto di vista metodologico e della numerosità, si evidenziano i valori seguenti, suggestivi per un trend in aumento :

<i>Età : 9 + 12 anni</i>	<i>1999/2002 (ASL 7)</i>	<i>2004/2005 (Regione)</i>
<i>Maschi</i>	24,9 %	35,0%
<i>Femmine</i>	20,0%	27,3%

y

**IL PROGETTO DI SORVEGLIANZA ED EDUCAZIONE ALIMENTARE NELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA ("TUTTI INSIEME SI PUO' ")****Finalità generali ed obiettivi specifici:**

L'insorgenza dell'obesità tra i bambini e gli adolescenti è un problema di notevole rilevanza e l'eccesso di peso è diventato uno dei principali problemi di salute per queste fasce d'età.

Va anche sottolineato che l'obesità infantile è una malattia complessa, che comporta numerosi rischi per la salute, da malattie cardiovascolari ad altre condizioni critiche che possono portare anche a morte prematura. Il diabete tipo 2, una volta sconosciuto tra gli adolescenti, è diventato oggi assai più frequente così come malattie legate all'ipercolesterolemia o all'ipertensione. Considerato, quindi, il fatto che si tratta di un importante problema in termini di sanità pubblica, sono state progettate iniziative specifiche e, in questo contesto, si propone un progetto che risulta in linea con quanto già avviato in ambito regionale.

L'intervento proposto è destinato a:

- monitorare negli anni l'evoluzione del fenomeno secondo l'analisi dei dati di prevalenza di sovrappeso/obesità in età scolastica (5,7,9, e 12 anni) ;
- analizzare le abitudini alimentari- comportamentali e verificare lo stato delle conoscenze in tema nutrizionale dei ragazzi e delle loro famiglie;
- concorrere alla educazione della popolazione scolastica in tema di corretta alimentazione e di nutrizione;
- fornire, in ottica di promozione della salute, indicazioni atte permettere ai singoli di valutare il proprio status e di decidere sul da farsi con cognizione di causa;
- concorrere al miglioramento dei dietetici alimentari approntati presso le mense scolastiche.
- Supportare e sostenere presso le donne in età fertile l'allattamento esclusivo al seno almeno fino al sesto mese di vita del bimbo.

**Piano Operativo del Progetto:****\*individuazione dei destinatari dell'intervento:**

Sono oggetto dell'intervento i ragazzi di 5, 7, 9 e 12 anni (nella misura del 15% degli iscritti) , le loro famiglie e la Dirigenza Scolastica.

**\*Individuazione dell'ambito territoriale di effettuazione del progetto ed indicazione delle Aziende Sanitarie in cui sarà realizzato:**

4



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'azione verrà svolta in tutta la Regione Marche e vedrà il coinvolgimento di tutte le Zone Territoriali dell'Asur.

\*individuazione delle eventuali collaborazioni che si ha intenzione di attivare:

- MMG, PLS;
- Dirigenza Scolastica, Comuni;

(presso il SIAN ASUR- Zona Territoriale 7 di Ancona è già in atto una collaborazione operativa anche con un Medico di Medicina Generale quale primo esperimento di applicativa integrata del Progetto).

\*Descrizione della metodologia di intervento:

I Servizi Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della Asur Regione Marche stanno già espletando il Progetto di Sorveglianza ed Educazione alimentare nella popolazione scolastica che, in sintesi estrema, prevede:

- il favorire la disponibilità di scelte alimentari nutrizionalmente corrette nelle scuole;
- lo sviluppo di attività educative su nutrizione, educazione al gusto ed attività fisica;
- l'incoraggiamento ad accrescere il tempo dedicato all'attività motoria ed a portare l'attività fisica ad almeno 30 minuti al giorno;
- monitorare nel tempo l'evoluzione del fenomeno secondo l'analisi dei dati di prevalenza di soprappeso/obesità in età scolastica (5,7,9, e 12 anni) ;
- analizzare le abitudini alimentari- comportamentali e verificare lo stato delle conoscenze in tema nutrizionale dei ragazzi e delle loro famiglie.

Inoltre l'esame dei primi risultati ottenuti in ambito di Progetto Regionale di Sorveglianze ed Educazione Alimentare nella popolazione scolastica ha fatto emergere come nella nostra Regione il 72,1% dei ragazzi sia stato alimentato alla nascita con solo latte materno, come il 12,8% sia ricorso ad allattamento misto (materno + artificiale) e come il 15,1% si sia rivolto esclusivamente al latte artificiale.

Tali dati regionali ci inducono nell'anno scolastico 2005/2006 a perorare nelle mamme ancora in età fertile dei ragazzi che verranno comunque contattati nel corso dello svolgersi del Progetto regionale, a promuovere sostenere l'allattamento esclusivo al seno almeno fino al sesto mese di vita del bimbo.

L'esito di tali interventi (una volta analizzato con la collaborazione e supervisione del dr. Fabio Filippetti quale Epidemiologo della Rete Epidemiologica Marchigiana) viene poi diffuso a caduta (alle Autorità Regionali, Provinciali e Comunali, ai MMG, ai PLS, ai Servizi Materno Infantili, ai Ginecologi, alle Istituzioni Scolastiche, alle Associazioni dei Con-

9

~



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sumatori) affinché, ciascuno per la sua parte, intervenga e collabori attivamente alla diffusione delle notizie e delle informazioni.

**Monitoraggio del progetto:**

\*definizione degli indicatori per il monitoraggio, siano essi tappe intermedie, indicatori di processo e di esito.

Il Progetto regionale di Sorveglianza ed Educazione alimentare nella popolazione scolastica prevede tali indicatori.

-Di processo: vengono stabilite, annualmente, date e periodi entro i quali contattare le scuole, definire il campione, attuare gli interventi formativi, somministrare i questionari, inserire i dati, elaborare ed analizzare gli stessi.

-Di esito: elaborazione annuale dei dati complessivamente acquisiti compresi i quelli ottenuti dai "questionari di verifica" al fine di monitorare nel tempo l'evolversi degli indicatori dello stato nutrizionale della popolazione scolastica, delle conoscenze e delle abitudini alimentari della popolazione e delle famiglie marchigiane in tema di alimentazione e di nutrizione e della tendenza all'esercizio dell'attività fisica.

\*definizione delle modalità di acquisizione dei dati per la costruzione degli indicatori e la valutazione del progetto:

I dati inerenti operativi sia di processo che di esito coinvolgenti tutte le Zone Territoriali della Asur Regione Marche vengono stabiliti per modalità e scansione temporale in sede di coordinamento generale regionale ed i successivi riscontri pervengono al coordinatore regionale del progetto intero.

Il rispetto dei tempi e delle procedure definite legittima la definizione degli indicatori e consente di disporre di elementi utili per valutare lo svolgersi complessivo del progetto.

**Definizione delle modalità di coordinamento del progetto presso la Regione.**

La Regione Marche già dal 2003 ha attribuito al Direttore del Sian Asur Zona Territoriale 7 di Ancona formale incarico di progettazione (prima) e coordinamento operativo attuativo (poi) del Progetto di Sorveglianza ed Educazione alimentare nella popolazione scolastica.

L'azione di coordinamento si è svolta per tramite di incontri tecnici (anche a carattere formativo) che hanno coinvolto tutti i partecipanti, tenutisi sia in ambito Regionale che Extraregionale oltreché per tramite dei contatti che già usualmente pongono in rete informatica tutti i Direttori Sian della Regione Marche.

4



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Al termine del 2005 il Coordinatore Regionale ha allestito ed inviato alla Regione Marche la relazione finale su quanto attuato .

Nel 2006 il report complessivo del lavoro svolto ( ricco di informazioni di carattere sociologico, demografico oltreché sanitarie) verrà inviato a tutti i vari interessati sia del mondo politico, che sociale, che economico, che agricolo, che scolastico, che sanitario.

E' intenzione mantenere la medesima organizzazione che già tanti risultati positivi ha fornito.

**"Progetto di Sorveglianza ed Educazione Alimentare nella Regione Marche"**

N.B.: si fa presente come tale Progetto rappresenti forse il primo esempio compiuto di gestione di un progetto di promozione della salute in ambito Regionale intero (sovrazonale) nelle Marche.

I) Data e periodo in cui sarà svolta :

- Trattandosi di Progetto pluriennale lo stesso dovrà essere ripresentato anche negli anni a venire secondo analoghe scansioni temporali. Ciò al fine di :

a) completare gli interventi educativi, così come strutturati in tema di progressiva acquisizione partecipativa dei concetti, nelle fasce di età interessate (5, 9, 12 anni) e delle valutative antropometriche ed epidemiologiche (5,7,9,12 anni) connesse. Ciò costituirà il nucleo del concetto applicato di Promozione della Salute: ovvero l'acquisizione , da parte di ognuno, dei concetti atti a consentirgli, in sufficiente autonomia, di valutare e migliorare il proprio stile di vita alimentare.

b) disporre di sempre più ampia esperienza finalizzata a migliorare le performances ottenibili;

c) acquisire un archivio dati presso il SIAN ZT 7, in ottica Regionale, contenente le indagini epidemiologiche ed antropometriche attuate nel contesto regionale . Ciò consentirà di porre le basi :

- per valutazioni di contestualità tra status e determinanti esterni nella dinamica del divenire;

- per ipotizzare successivi interventi in fasce di età diverse;

- per adire al raffronto interpretativo con i dati epidemiologici di morbosità/mortalità disponibili;

- per disporre di un quadro delle abitudini alimentari così come polverizzato nelle varie Zone Territoriali e caratterizzanti le stesse. Quanto sopra consentirà di progettare



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

interventi correttivi mirati inerenti l'alimentazione sulla scorta delle informazioni desunte dai questionari : ciò come completamento dell'azione attiva della Promozione della salute.

**3. Tipologia dei destinatari****Numero**

Scolari di 5/7/9 anni

Per l'anno in corso almeno il 15% degli Iscritti in ogni Zona Territoriale

Alunni di 12 anni

Per l'anno in corso almeno il 15% degli Iscritti in ogni Zona Territoriale

Genitori degli scolari e degli alunni

Per l'anno in corso almeno il 15% degli Iscritti presso ogni Zona Territoriale

Dirigenti ed Operatori Scolastici

Tutti gli aderenti al Progetto (nei limiti delle possibilità attuative)

**4. Tipo di attività che si intende svolgere:** Formativa - educativa**5. Descrizione delle principali fasi operative previste e periodo in cui verranno attuate****CRONOPROGRAMMA**

<b>FASI</b>	<b>1.Descrizione fasi</b>	<b>TEMPISTICA</b>
1	Acquisizione delle adesioni degli Istituti Scolastici	Luglio 2005/ Gennaio 2006
2	Definizione del campione su cui intervenire secondo i criteri stabiliti	Luglio 2005/Febbraio 2006
3	Incontro con i Dirigenti Scolastici per la presentazione e la illustrazione del Progetto	Settembre 2005/ Marzo 2006
4	Incontro con i genitori dei ragazzi coinvolti nel progetto	Settembre 2005/Aprile 2006
5	Incontro con i Docenti scolastici per l'attuazione	Settembre 2005/Aprile 2006

4



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	di incontri di aggiornamento tecnico culturale	
6	Accesso alle scuole per le misurazioni antropometriche e la somministrazione dei questionari previo assenso scritto dei genitori	Settembre 2005/Maggio 2006
7	Acquisizione dati antropometrici ed epidemiologici e loro inserimento in sistema informatico da inoltrare al Coordinatore Regionale	Settembre 2005/Ottobre 2006
8	Valutazione dei dietetici scolastici (ove con mensa)	Settembre 2005/Giugno 2006
9	Affiancamento educativo/formativo dei Docenti scolastici nella proposizione interattiva degli argomenti trattati consententi ai ragazzi di acquisire le conoscenze che permetteranno loro di meglio gestire se stessi	Settembre 2005/Giugno 2006
10	Elaborazione da parte dei ragazzi di materiale riferito a quanto appreso a seguito degli incontri effettuati	Settembre 2005/Dicembre 2006
11	Riproposizione di parte dei questionari dopo un periodo orientativamente non inferiore a 3 mesi	Gennaio 2006/Novembre 2006
12	Inserimento dati in sistema informatico da parte di ogni SIAN riferiti al questionario di verifica e loro inoltro al Coordinatore Regionale	Febbraio 2006/Febbraio 2007
13	Coordinatore Regionale: acquisizione di tutti i dati inseriti in sistema informatico da parte di tutti i Sian della Regione e loro elaborazione.	Dicembre 2006/Aprile 2007
14	Trasferimento sul portale Regionale del Servizio Sanità della Regione Marche dei dati più significativi originati dal Progetto	Aprile 2007/Settembre 2007
15	Comunicazione periodica degli esiti degli interventi ad Enti ed Autorità	Report Giugno/Settembre 2007

NB: i tempi programmati di intervento sono comunque orientativi e non tassativi, in quanto dipendenti soprattutto da strutture esterne al SSR (scuole, genitori...).

4